

IL ROMANTICISMO

DOVE
Germania
Inghilterra
Francia
Spagna
Italia (solo in seguito)

I PROTAGONISTI
Caspar David Friedrich
William Blake
Heinrich Fussli
William Turner
John Constable
Theodore Gericault
Eugene Delacroix
Francisco Goya
Francesco Hayez
Giovanni Carnovali (il Piccio)
...

QUANDO
Dai primi decenni (congresso di Vienna -1814) alla metà dell'ottocento.

CONTESTO STORICO

- Con la fine dell'impero napoleonico entrano in crisi anche gli ideali illuministici. (razionalismo illuminista; ideale neoclassico della bellezza perfetta, rispondente solo a determinati canoni estetici e morali)
- Con il Congresso di Vienna (1814 – 1815) le potenze che hanno sconfitto Napoleone ridisegnano i confini degli stati europei senza tenere conto delle identità nazionali ripristinano i vecchi privilegi di classe (restaurazione).
- Le monarchie avviano politiche autoritarie e repressive.
- La rivoluzione industriale determina squilibri sociali, urbanistici e ambientali

GLI IDEALI ROMANTICI

• **La reazione al neoclassicismo**

Contro il razionalismo illuminista e contro l'ideale di bellezza perfetta che risponde a canoni precisi, l'artista romantico esalta l'importanza della passione, del sentimento, della creatività e della fantasia. Rifiuta le regole e si affida all'intuizione piuttosto che alla logica.

• **I sentimenti**

Si recuperano il sentimento, l'intimismo, i valori religiosi e le tradizioni (si fa spesso riferimento al medioevo in contrasto con il classicismo).

• **La natura**

La pittura riproduce la natura nei suoi aspetti più intensi, di fronte ad essa l'uomo riflette sulla propria condizione, proiettando in essa i suoi sentimenti.

• **La libertà e la storia**

L'artista romantico sente il legame con la storia e con le tradizioni nazionali. Lotta per l'indipendenza e la libertà del popolo. Attraverso le vicende del passato (in particolare del medioevo) allude alla situazione del presente. Le immagini sono studiate come in una scena teatrale.